



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

ALLEGATO A alla Determinazione prot. n.....

PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità
CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 4 - Occupazione giovanile

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Settore di intervento (136)

Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.

Decisione di esecuzione della Commissione

C(2022) 6166 final del 25.8.2022

Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di quinto anno in sistema duale

per il conseguimento della certificazione IFTS

di cui all'art. 9, capo iii, del dpcm 25 gennaio 2008 –

ANNO FORMATIVO 2023-2024

Approvato con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione

Politiche per i Cittadini prot. n. 1386/20336 del 07/04/2023

CONVENZIONE
PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Convenzione per la concessione del finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al seguente percorso formativo:

(denominazione percorso formativo)	CUP	CLP

Tra

La **Regione Autonoma della Sardegna**, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, C.F. 80002870923, rappresentata dal Direttore del Servizio per l'Attuazione Politiche per i Cittadini *pro tempore*, domiciliato per la carica in Via San Simone, 60 – 09122 Cagliari,

(di seguito definito “**Amministrazione regionale**”)

e

Il Beneficiario (indicare capofila RT / soggetto singolo), Codice fiscale ... (indicare C.F. capofila/ soggetto unico), rappresentato da ... (indicare nominativo rappresentante legale o Procuratore Speciale specificando “con procura n. ... del ...”) in qualità di (specificare se rappresentante legale o Procuratore Speciale), con sede legale in (indicare Comune Via e n. civico), (in caso di partecipazione in RT inserire “capofila del RT costituito con atto notarile, Repertorio n. ... Raccolta n. ... Registrato a in data ... n. ...”)

(di seguito definito “**il Beneficiario**”)

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

RICHIAMATI

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al

2

Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti; Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19; - Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute"; -
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014 - 2020, Versione 1.0 - giugno 2018, approvato con determinazione n. 2559 Prot. n. 26844 del 12/06/2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione 1.0 del PR FSE+ 2021- 2027, pubblicato con determinazione n. 35642/3125 del 29 giugno 2023;
- la DGR n. 17/32 del 19.05.2021 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 e ss.mm.ii.. Programmazione dell'offerta formativa" che, tra l'altro, attiva la sperimentazione del quinto anno a valere sulle risorse che saranno stanziare sul POR FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta regionale del 30.06.2022, n. 20/20 recante "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa. Approvazione definitiva";

- La D.G.R. n.11/32 del 29 marzo 2023 "Atto di indirizzo per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore in sistema duale per il conseguimento della certificazione IFTS, di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM del 25.1.2008." che stabilisce lo standard organizzativo minimo, valido per la presentazione e realizzazione dei percorsi IFTS;

PREMESSO che

- l'Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di quinto anno in sistema duale per il conseguimento della certificazione IFTS di cui all'art. 9, capo III, del DPCM 25 gennaio 2008 – anno formativo 2023-2024 è stato approvato, nella sua formulazione definitiva, con Determinazione n. 20336/1386 del 07/04/2023 (**di seguito: "Avviso"**);
- le Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni, previste dall'art.15 dell'Avviso, sono state approvate con la Determinazione n. 20336/1386 del 07/04/2023 appena citata (**di seguito: "Linee Guida"**) unitamente alla modulistica prevista dall'Avviso stesso;
- la determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni e Vigilanza protocollo n.73612/6360 del 14/12/2023 con la quale è stato approvato l'Elenco aggiornato al 29/09/2023 dei percorsi formativi, a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore di quinto anno in sistema duale a.f. 2023-2024 per il conseguimento della certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III del DPCM del 25.01.2008.
- la Determinazione prot. n. del del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini, che ha approvato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi dell'Avviso pubblico;
- il percorso formativo oggetto della presente Convenzione, contenuto nel Dossier di Candidatura contraddistinto dal DCT , ha superato la fase di ammissione e risulta fra quelli approvati in via definitiva e ammessi al finanziamento con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini appena citata;
- con nota prot. n. ... del ... il Beneficiario ha correttamente ottemperato agli adempimenti preliminari previsti dall'articolo 13 dell'Avviso.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra individuate, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.

Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

Art. 2

Oggetto

La presente Convenzione, in conformità con quanto previsto dall'Avviso e dalle Linee Guida, disciplina i rapporti e gli obblighi delle Parti per la realizzazione del percorso formativo ammesso a finanziamento, nell'ambito della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, come di seguito identificato

(denominazione percorso formativo)	CUP	CLP

La presente Convenzione costituisce l'Atto di concessione del finanziamento, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso.

Art. 3

Natura del rapporto tra Amministrazione regionale e Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale.

Il rapporto che si instaura tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicistico in rappresentanza dell'Amministrazione regionale. Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili al percorso formativo ammesso a finanziamento.

Art. 4

Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del percorso formativo oggetto della presente Convenzione sono indicate all'art. 4 Risorse finanziarie dell'Avviso.

Con la D.G.R. n. 27/23 del 10/08/2023 (lettera h del deliberato) la copertura finanziaria è stata integrata destinando all'Avviso anche le economie nascenti dallo stanziamento per il finanziamento dei percorsi di IeFP per gli anni formativi 2024-2027 e per gli ulteriori percorsi della filiera (quarto anno e IFTS).

Art. 5

Entità e natura del finanziamento

Al percorso formativo oggetto della presente Convenzione, come previsto dall'articolo 4.1. dell'Avviso, sono applicate le unità di costo standard (UCS) definite ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 4, All. IV per l'Italia, rivalutata sulla base dei dati statistici, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti che gestiscono i singoli percorsi formativi, per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, riducendo gli oneri amministrativi e di monitoraggio finanziario a vantaggio di un maggior orientamento al risultato.

Il finanziamento concesso al Beneficiario non è correlato pertanto alle spese concretamente sostenute, ma all'effettiva realizzazione fisica del percorso formativo.

Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972.

Art. 6

Determinazione del finanziamento

L'importo massimo ammissibile del finanziamento e le modalità di determinazione del finanziamento oggetto della presente convenzione sono riportate nella Tabella 2 dell'articolo 4.2 dell'Avviso e ulteriormente specificate nelle Linee guida.

Sulla base delle disposizioni appena citate, il finanziamento totale spettante per la realizzazione dell'intero percorso formativo oggetto della presente Convenzione è pari a Euro (euro.....).

Art. 7

Gestione del finanziamento da parte del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, identificato dal seguente codice IBAN: ... comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente Convenzione.

In caso di mancato rispetto dei suddetti impegni da parte del Beneficiario, la presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e l'Amministrazione regionale, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi.

Art. 8

Durata del Percorso formativo

Come previsto dall'articolo 8.1.1 dell'Avviso, la durata complessiva dei percorsi formativi non potrà essere superiore a 12 mesi dalla data di avvio delle attività cursuali.

Il Beneficiario dovrà completare le attività formative, compresa la verifica finale per l'acquisizione del Certificato di specializzazione tecnica superiore (livello 4 EQF), entro i termini temporali suddetti.

La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna.

La rendicontazione da parte dei Beneficiari dovrà essere presentata entro 60 giorni lavorativi dalla conclusione delle attività.

Art. 9

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto del percorso formativo, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, delle Linee Guida, della presente Convenzione, In dettaglio, il Beneficiario dovrà rispettare i seguenti obblighi di carattere generale previsti dal quadro normativo di riferimento:

- obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 13.1 Avviso);

- realizzare il percorso formativo nel rispetto della proposta ammessa e della progettazione esecutiva;
- rispondere ad ogni eventuale richiesta di informazioni, chiarimenti e integrazioni da parte dell'Amministrazione regionale, di suoi incaricati e delle autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo + per la Regione Sardegna 2021-2027;
- rispettare il principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- conservare il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto e delle attività nelle modalità e termini previsti. Tali requisiti si intendono assolti con con l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del Sistema regionale di accreditamento di cui alla D.G.R. del 22.02.2005 n. 7/10 e del D.A. del 12.04.2005 n. 10/5 e relative disposizioni attuative;
- garantire l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati così come previsto dalla Circolare MEF n. 33 del 13/10/2022;
- assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare il percorso formativo oggetto della presente Convenzione, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale;
- svolgere tutti controlli di gestione e i controlli amministrativo contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale.

Il Beneficiario dovrà, altresì, rispettare gli **obblighi previsti dall'Avviso**, da intendersi integralmente riportati, in particolare i seguenti articoli:

- articolo 3 di rispetto dei Principi orizzontali e condizioni abilitanti per l'erogazione dei percorsi formativi;

- articolo 8.1.1 di rispetto delle condizioni di erogazione della formazione
- articolo 8.1.3 Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto
- articolo 8.3 “Fine tuning” della progettazione didattica
- articolo 14 Delega.

Infine, il Beneficiario dovrà rispettare anche gli **obblighi stabiliti nella disciplina di dettaglio definita nelle Linee Guida per la corretta gestione e rendicontazione** del percorso formativo affidato, con specifico riferimento agli adempimenti inerenti alla **Gestione delle operazioni**, alle **Disposizioni specifiche per alcune tipologia di attività**, alle **Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi**, agli **Obblighi di comunicazione in itinere**; alle **Variazioni in corso d’opera**, agli **adempimenti inerenti alla conclusione delle attività**, alle **modalità di erogazione**.

Art. 10

Obblighi in capo all’Amministrazione regionale

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l’Amministrazione regionale si obbliga a:

- garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese attraverso il SIL Sardegna;
- informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del percorso formativo, che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell’Amministrazione regionale dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del percorso formativo oggetto della presente Convenzione.

Art. 11

Fine tuning della progettazione didattica

Il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi, avviato e coordinato dal RdA per garantire l’omogeneità dei medesimi sul territorio regionale, sarà disciplinato conformemente all’articolo 8.3 “Fine tuning” della progettazione didattica dell’Avviso e alle disposizioni del Vademecum operativo per la progettazione didattica dei Percorsi leFP in sistema duale, approvato con Determinazione prot. n. 19537/1352 del 04/04/2023 il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini.

Art. 12

Gestione dei destinatari del percorso formativo

Le disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari del percorso formativo oggetto della presente Convenzione sono contenute nelle Linee Guida, alle quali si rimanda integralmente.

L’inosservanza delle prescrizioni ivi contenute, comporteranno, come previsto dal paragrafo “Meccanismi sanzionatori: decurtazioni, sospensioni e revoche” delle medesime Linee Guida, “le previste decurtazioni del finanziamento erogato, fino, nei casi più gravi”, alla revoca dello stesso.

Tutte le comunicazioni concernenti la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal Servizio Banche Dati, Controlli e Valutazioni.

Art. 13

Variazioni in corso d'opera

Le eventuali variazioni in corso d'opera relative a: Beneficiario, cronoprogramma, calendario, attività previste nel percorso formativo e gruppo di lavoro dovranno essere sempre preventivamente comunicate al Servizio Banche Dati perché possa, ove previsto, autorizzare le stesse secondo le specifiche disposizioni contenute nelle Linee Guida alle cui disposizioni si rimanda integralmente (paragrafo "Variazioni in corso d'opera").

Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dall'Amministrazione regionale.

In caso di mancata osservanza delle suddette prescrizioni, saranno applicati i "Meccanismi sanzionatori: decurtazioni, sospensioni e revoche" previsti dalle Linee Guida.

Art. 14

Monitoraggio del percorso formativo

Il Beneficiario, conformemente a quanto disposto dalle Linee Guida, e dall'Avviso e in eventuali successive disposizioni dell'Amministrazione regionale, deve imputare tempestivamente sul SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dall'Amministrazione regionale, e tenere costantemente aggiornati, i dati anagrafici dei destinatari e dei componenti del gruppo di lavoro e tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nel percorso formativo ammesso a finanziamento.

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare a sistema tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nel percorso formativo ammesso a finanziamento.

Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

Art. 15

Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel SIL Sardegna e implementare tale sistema con la documentazione specifica richiesta per comprovare l'effettiva realizzazione delle attività, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili.

Il Beneficiario, pertanto, deve inoltrare, tramite il SIL Sardegna, la domanda di erogazione del finanziamento comprensiva dell'elenco di tutte le attività effettivamente svolte nel periodo di riferimento così come previsto dall'articolo 15 dell'Avviso e puntualmente specificato nelle Linee Guida.

Art. 16

Rapporti di esecuzione

Conformemente a quanto disposto dal paragrafo “Reporting” delle Linee Guida, il Beneficiario è tenuto a inoltrare tramite il SIL Sardegna, sulla base dei modelli resi disponibili dall’Amministrazione regionale, i seguenti rapporti di esecuzione:

- i Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE), unitamente alle richieste di erogazione intermedie;
- il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo. Dovrà, tra l’altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Art. 17

Modalità di erogazione del finanziamento

Le modalità di erogazione del finanziamento sono disciplinate dall’articolo 15 dell’Avviso e puntualmente specificate nelle Linee Guida, in particolare nel paragrafo “Modalità di erogazione”, da intendersi interamente riportate nella presente convenzione.

In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita nota di debito, con la dicitura “fuori dal campo di applicazione dell’IVA” ai sensi dell’articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l’importo spettante comunicato dall’Amministrazione regionale.

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, sarà effettuata la verifica della regolarità contributiva mediante l’acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l’intervento sostitutivo previsto ai sensi dell’art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

Art. 18

Conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all’attuazione del percorso formativo oggetto della presente Convenzione dovrà essere conservata, come previsto dal paragrafo “Obblighi relativi alla conservazione della documentazione” delle Linee Guida, presso la sede del Beneficiario per tutta la durata del PR FSE+ 2021/2027 e comunque per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento del RdA al Beneficiario e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell’Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Art. 19

Prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel percorso formativo, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 20

Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (art. 71)

Nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 16 dell’Avviso, il Servizio Banche Dati Controlli e Valutazioni effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare verifiche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del percorso operativo.

Art. 21

Gestione delle irregolarità e misure antifrode

L'Amministrazione regionale, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle Linee Guida.

Art. 22

Decurtazioni, sospensioni e revoca

Con riferimento a tutte le fasi di verifica precedentemente descritte, i casi di decurtazione, sospensione e revoca del finanziamento sono disciplinati dal paragrafo "Meccanismi sanzionatori: decurtazioni, sospensioni e revoche" delle Linee Guida, alle cui disposizioni integralmente si rimanda.

A tal fine, il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento.

Il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione Regionale, a restituire le somme indebitamente ricevute.

Art. 23

Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dalla presente Convenzione. A seguito della stipula della presente convenzione il Beneficiario, mediante apposito atto, sarà nominato dal Titolare "Responsabile esterno del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Art. 24

Divieto di pantouflage

Il Beneficiario si impegna, con la sottoscrizione della presente convenzione, a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 6.4 dell'Avviso in relazione al c.d. "Divieto di pantouflage"

Art. 25

Risoluzione per inadempimento

L'Amministrazione regionale potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione regionale degli obblighi imposti dalla normativa.

Art. 26

Diritto di recesso

L'Amministrazione regionale potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Beneficiario qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 27

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle disposizioni dell'Avviso, Linee e relative Appendici, delle Linee Guida, e delle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 28

Efficacia della Convenzione

L'efficacia della presente Convenzione è subordinata all'adozione dell'impegno di spesa da parte del RdA e alla successiva registrazione da parte della Direzione Generale dei Servizi finanziari, delle quali sarà data formale comunicazione al Beneficiario.

Art. 29

Foro competente

Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza del Foro di Cagliari.

Per il Beneficiario	Per la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Firma del Rappresentante Legale del Beneficiario Firma digitale ¹	Firma del Direttore del Servizio per l'attuazione delle politiche per i cittadini Firma digitale ²

¹ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

² DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE